AI CALABRIA

ATLANTE DELLE PARLATE DI CALABRIA

O Livro da Equipe

La famiglia del Mparativillu

A CURA DI

A Equipe “La famiglia del Mparativillu”



317 voci

“As palavras que salvamos juntos, para que a nossa terra continue falando.”

INDICE

Che cosa custodisce questo libro

Prefazione 6

Vita quotidiana e comunicazione 9

- Conversazione quotidiana 10
- Giorni, ore, stagioni e ricorrenze 11

Persone, relazioni e vita sociale 12

- Famiglia e parentela 13
- Amicizia, amore e relazioni 15
- Infanzia, giovinezza e vecchiaia 16
- Emozioni e stati d’animo 17
- Carattere, qualità e difetti delle persone 18
- Vita di paese e rapporti di vicinato 19

Casa, lavoro e territorio 20

- Casa e vita domestica 21
- Oggetti e utensili tradizionali 23
- Lavoro, mestieri e professioni 24
- Agricoltura, pastorizia e allevamento 25
- Pesca, mare e attività costiere 26
- Artigianato e antichi mestieri 27
- Commercio, mercato e scambi 28
- Scuola e istruzione 29
- Paesaggio, montagne, fiumi e territorio 31
- Animali, piante e natura 32

Cibo, corpo e salute 33
Alimentazione e cucina 34
Salute, malattie e rimedi popolari 35
Igiene e cura della persona 36
Medicina tradizionale e credenze terapeutiche 37
Cultura orale e memoria 38
Modi di dire 39
Proverbi 40
Filastrocche e conte 41
Soprannomi personali e familiari 42
Toponimi e nomi tradizionali dei luoghi 43
Ironia, parolacce e linguaggio popolare 44
Maledizioni e formule di rabbia 45
Doppi sensi e linguaggio osceno 46
Linguaggio di strada e intercalari 47
Dialoghi e situazioni reali 48
Dialoghi sul lavoro 49
Varianti linguistiche e comunità 50
Forme antiche e forme moderne 51
Strutture linguistiche utili all'AI 52
Lemmi e parole singole 53
Vita quotidiana e comunicazione 54
Cibo, corpo e salute 56
Cultura orale e memoria 58
Ironia, parolacce e linguaggio popolare 60
Dialoghi e situazioni reali 62
Fuori dai percorsi 64
Barzelletta 65
Domanda 66

Espressione 67
Filastrocca 70
Forma flessa 73
Frase 74
Parola 75
Modo di dire 102
Proverbio 104
Racconto 105
Soprannome 106
Toponimo 109
Conclusioni 110

PREFAZIONE

Tramando al futuro come la lingua della Calabria

C'è un momento, in ogni famiglia calabrese, in cui una parola muore. Nessuno se ne accorge: semplicemente, un giorno, non c'è più nessuno che la dica. Il modo in cui la nonna chiamava il vento prima della pioggia, la frase con cui il nonno chiudeva ogni discussione, il soprannome di un vicolo che non sta su nessuna targa, la formula per consolare un bambino che piange. Sono parole nate per essere dette, non scritte - e le cose che nessuno scrive, prima o poi, il tempo se le porta via. Quando scompare un parlante, può scomparire per sempre una memoria mai registrata.

AI Calabria nasce per impedirlo. È un atlante collaborativo delle parlate di Calabria: un luogo dove le voci dei paesi vengono raccolte, confrontate e messe al sicuro, una per una, comune per comune. Il suo motto sta in due frasi che sono anche un piano di lavoro: salva il tuo dialetto, insegna al futuro come parla la Calabria. Non un archivio polveroso, ma un patrimonio vivo: una mappa condivisa e, in prospettiva, una intelligenza artificiale che parla con i territori.

Questo lavoro non poteva essere il compito di uno studioso solo, e nemmeno di cento. La ricchezza linguistica della Calabria è enorme proprio perché è distribuita: cambia tra costa e montagna, tra un comune e quello confinante, tra centro storico e frazione, tra generazioni, famiglie e mestieri. Nessun gruppo ristretto, per quanto competente, può conoscere tutte queste differenze. Serviva una partecipazione ampia, continua, diffusa. Serviva - e serve - la risorsa più grande che questa regione possiede: i calabresi. Quelli che vivono nei paesi, quelli emigrati nelle città del Nord o dall'altra parte del mondo, quelli che il dialetto non lo parlano più ma lo riconoscono ancora nella voce dei genitori. La Calabria non si salva da sola: si salva insieme.

Per questo il progetto parte dalle persone, non dalla tecnologia. Chiunque può diventare Custode: non è un titolo accademico, non richiede competenze da specialista. Basta conoscere una parola, ricordare una frase, saper riconoscere una pronuncia, o anche solo sedersi accanto a una persona anziana e aiutarla a raccontare. Il Custode giura fedeltà a un Comune - il suo, quello del cuore, quello dei genitori - e da quel momento il paese conta su di lui.

Da lì comincia la Chiamata. La piattaforma mette davanti al Custode le voci che mancano ancora all'appello, due alla volta, con una domanda semplice: come si dice, dalle tue parti? Lui risponde come l'ha sempre sentita dire in casa, per strada, nei campi - con la pronuncia se la ricorda, con un esempio se ce l'ha. Conta la memoria, non la perfezione: chi non sa come si scrive una parola può comunque salvarla, e altri la aiuteranno a trovare la sua forma. Nessuna barriera economica, nessuna barriera tecnica: solo memoria condivisa.

Ogni consegna finisce nel forziere del Custode e comincia il suo viaggio. Gli altri parlanti del territorio la leggono e dicono la loro: è giusta, si dice così, oppure no, da noi si dice diversamente. Poi arriva il vaglio del Guardiano, che esamina ogni voce con rispetto e con rigore: quando dice sì, la parola entra nell'Atlante e diventa patrimonio di tutti - tracciata, collocata, riconoscibile per sempre.

In questo atlante il disaccordo non è un problema da eliminare: è informazione. Due forme diverse possono essere entrambe vere, perfino nello stesso comune - una nella frazione di sopra e una in quella di sotto, una tra i vecchi e una tra i giovani, una nel gergo dei pescatori e una in quello dei pastori. Le differenze non vengono corrette per forza: vengono documentate, spiegate, confrontate. Una variante non è un errore. È un'altra Calabria che parla.

E poi c'è la parte che somiglia a un gioco, ma gioco non è. Le Compagnie uniscono famiglie, scuole, Pro Loco, associazioni e calabresi sparsi per il mondo sotto uno stesso vessillo. La Gloria cresce a ogni consegna e a ogni validazione, e cresce tre volte: per il Custode, per la sua Compagnia, per il suo Comune. Le classifiche - col loro podio d'oro, d'argento e di bronzo - mettono i paesi l'uno accanto all'altro e mostrano chi sta salvando di più. Ma la regola è scritta nel Manifesto e vale più di ogni punteggio: si guadagna valore quando si migliora il corpus. Non si gioca per giocare: si gioca per non perdere la memoria. E quando un paese completa un percorso, non ha vinto contro nessuno: ha regalato a tutta la Calabria una parte di memoria in più.

Ogni voce di questo atlante appartiene a un luogo. Non raccogliamo un calabrese generico: raccogliamo la parola di Luzzi, di Bova, di Guardia Piemontese, e quando serve arriviamo alla frazione, alla contrada, alla valle. È una geolocalizzazione linguistica, non personale: nessuno vedrà mai la casa di chi contribuisce, ma tutti potranno sapere dove una forma è di casa. Così un calabrese che vive a Torino, in Germania o in Australia può continuare a servire il proprio paese d'origine: la distanza non scioglie il giuramento.

E tutte le voci hanno diritto di cittadinanza. Le parlate locali di ogni provincia, certo - ma anche le comunità arbëreshe che da cinque secoli custodiscono una lingua e una memoria proprie, le comunità grecaniche dell'Aspromonte, l'occitano di Guardia Piemontese, e le lingue nuove che oggi attraversano la regione con chi ci vive, ci lavora e ci cresce i figli. Non esiste memoria completa se alcune voci restano fuori. La pluralità non indebolisce l'identità calabrese: è la sua storia più vera, fatta di passaggi, minoranze, incontri mediterranei.

C'è infine un orizzonte che rende questo lavoro ancora più grande, e che dà il nome al progetto. Ogni parola consegnata - con la sua traduzione, la sua pronuncia, il suo esempio, il suo luogo, il suo livello di conferma - va a formare un corpus: il libro di testo su cui sta studiando la prima intelligenza artificiale capace di comprendere e parlare le varietà della Calabria. Non frasi inventate, non un miscuglio indistinto: testimonianze vere, localizzate, verificate dalle comunità. Tutti insieme, voce dopo voce, stiamo addestrando un sistema - e lo stiamo facendo nel modo giusto: non un'AI che imita la Calabria, ma una Calabria che insegna all'AI come parla davvero.

Quel sistema avrà una porta d'ingresso semplice: un chatbot che dialoga, traduce, spiega le espressioni, confronta le varianti - e che prima di rispondere chiede di quale territorio si sta parlando, perché il modo di dire di una comunità non può essere sostituito da un calabrese qualunque. Quando non saprà, lo dirà: e ogni suo vuoto diventerà una nuova missione per i Custodi. Un giorno qualcuno gli farà una domanda e, dentro la risposta, ci sarà la voce di chi ha avuto cura di consegnarla. Forse la vostra.

Il patrimonio, però, viene prima di ogni utilizzo. Le parlate calabresi valgono in sé, prima ancora di diventare dati: custodiscono il modo in cui le comunità hanno nominato il paesaggio, organizzato il lavoro, espresso affetti e conflitti, consolato, rimproverato, festeggiato. La tecnologia è al servizio della memoria, non il contrario: serve a farla vivere ancora, non a ridurla a materia prima.

E ciò che nasce dai territori torna ai territori. Il libro che avete tra le mani ne è la prova: la restituzione fatta oggetto. Ogni Custode vede crescere il proprio libro personale; i libri personali alimentano quelli delle Compagnie; e tutti insieme, un giorno, comporranno il grande Maxilibro della memoria linguistica calabrese, dove i nomi di chi ha contribuito saranno scritti, non nascosti. Il lavoro culturale donato dalle persone deve essere riconosciuto. E partecipare è e resterà gratuito: nessuno deve pagare per consegnare al futuro la voce della propria terra.

Diventa Custode. Crea una Compagnia. Attiva il tuo territorio. E quando una parola ti torna in mente all'improvviso - in cucina, in un vicolo, dentro un ricordo - non lasciarla andare: consegnala. È così che si insegna al futuro. È così che una terra continua a parlare.



IL PERCORSO

Vita quotidiana e comunicazione

VITA QUOTIDIANA E COMUNICAZIONE

Conversazione quotidiana

PROVERBIO

Chianu miaruvulu ca a via e pitrusa

In italiano: *"Piano piano, merlo, che la strada è piena di pietre (petrosa)." Significato e Uso Questo proverbio è un invito alla prudenza, alla calma e alla riflessione, specialmente quando ci si trova ad affrontare situazioni difficili o terreni insidiosi.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PROVERBIO

Chini si scogli ru piattu fa ri figli bieddri.

In italiano: *Chi lascia il piatto pulito fa i figli belli*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Timpesta

In italiano: *temporale*

Custode: Salvatore Franzisi

Giorni, ore, stagioni e ricorrenze

PAROLA

Frivaru

In italiano: *febbraio*

Custode: Riccardo Grutteria

PAROLA

Jùovi

In italiano: *giovedì*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Matinu

In italiano: *mattina*

Custode: Riccardo Grutteria

PAROLA

Sira

In italiano: *sera*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tardu

In italiano: *tardi*

Custode: Salvatore Franzisi



IL PERCORSO

Persone, relazioni e vita sociale

Famiglia e parentela

PAROLA

Caratteru

In italiano: *carattere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ciao piatu beni

In italiano: *affetto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Difettusu

In italiano: *difetto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Figliu

In italiano: *figlio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mamma

In italiano: *madre*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sadutari

In italiano: *salutare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Socrama

In italiano: *suocera*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Taccumpagnu

In italiano: *accompagnare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ti laiu cuntatu u fattu

In italiano: *raccontare*

Custode: Salvatore Franzisi

Amicizia, amore e relazioni

PROVERBIO

S'u 'mpriestu fossi buonu, a genti 'mpristassi ra muglieri

In italiano: *Se il prestito fosse una cosa buona, la gente presterebbe la propria moglie".Viene utilizzato ironicamente per negare un favore o per rifiutarsi di prestare qualcosa, sostenendo che se un oggetto o un'azione fossero davvero vantaggiosi o innocui, nessuno se ne priverebbe, esattamente come nessuno presterebbe la propria moglie.*

Custode: Associazione Mparativillu APS



Infanzia, giovinezza e vecchiaia

PAROLA

Appenanatu

In italiano: *neonato*

Custode: Salvatore Franzisi



Emozioni e stati d’animo

PAROLA

Vrigovna

In italiano: *vergogna*

Custode: Salvatore Franzisi



Carattere, qualità e difetti delle persone

PAROLA

Caputuastu

In italiano: *testardo*

Custode: Salvatore Franzisi



Vita di paese e rapporti di vicinato

PAROLA

Campana

In italiano: *campana*

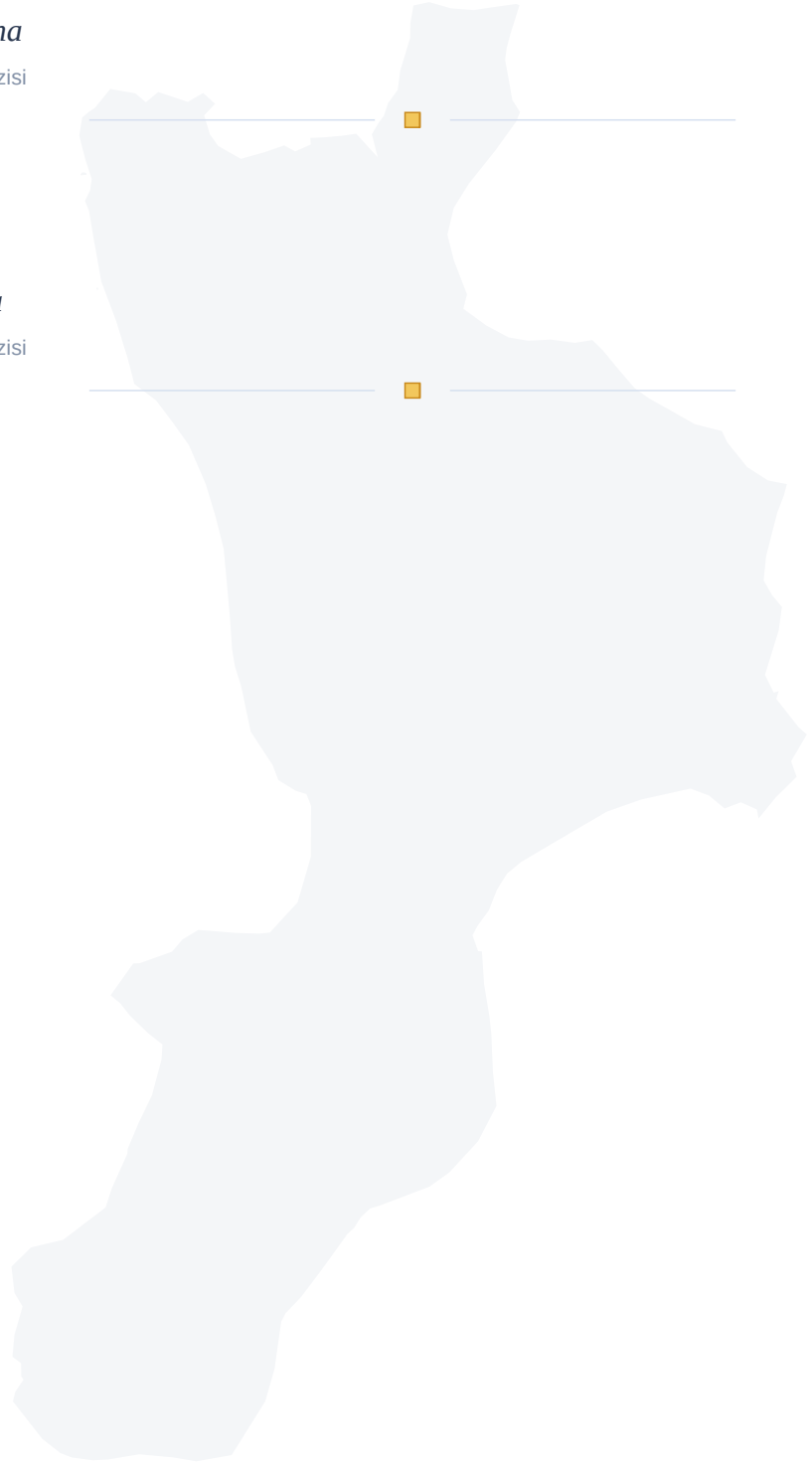
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Canadu

In italiano: *fontana*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Casa, lavoro e territorio

Casa e vita domestica

PAROLA

Cassaroda

In italiano: *pentola*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cucchiaru

In italiano: *cucchiaio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cudu

In italiano: *sedere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Piattu

In italiano: *piatto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Seggia

In italiano: *sedia*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Spostallu

In italiano: *muovere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vrocca

In italiano: *forchetta*

Custode: Salvatore Franzisi

Oggetti e utensili tradizionali

PAROLA

Scudapasta

In italiano: *setaccio*

Custode: Salvatore Franzisi



Lavoro, mestieri e professioni

PAROLA

Azatu

In italiano: *alzare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mpermera

In italiano: *infermiere*

Custode: Salvatore Franzisi

PROVERBIO

Quannu vidi mangiari resta, quannu vidi palati, scappa

In italiano: *Quando vedi mangiare, resta; quando qualcuno che lavora, allontanati Spiegazione Questo detto calabrese ironizza con cinismo sulla figura del "fannullone" o dell'approfittatore. È la descrizione perfetta di chi è sempre presente quando si tratta di godersi i frutti del lavoro altrui, sedendosi a tavola senza aver contribuito minimamente alla fatica. Al contrario, non appena compare il momento dell'impegno, della responsabilità o del lavoro pesante (palati), tale persona svanisce magicamente.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

Agricoltura, pastorizia e allevamento

PAROLA

Alivu

In italiano: *ulivo*

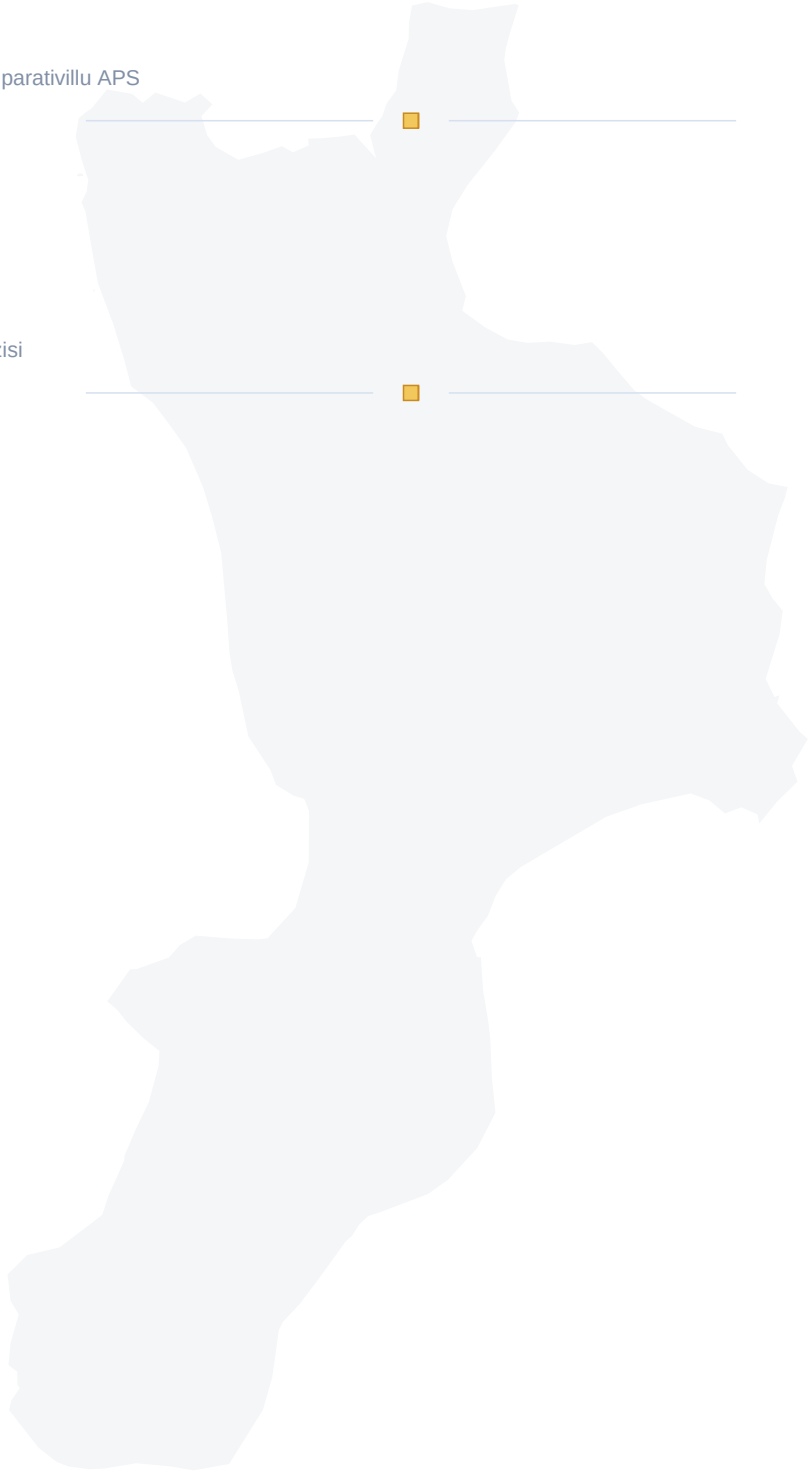
Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Vigna

In italiano: *vigna*

Custode: Salvatore Franzisi



CASA, LAVORO E TERRITORIO

Pesca, mare e attività costiere

PAROLA

Rizza

In italiano: *rete*

Custode: Salvatore Franzisi



CASA, LAVORO E TERRITORIO

Artigianato e antichi mestieri

PAROLA

A mutanna

In italiano: *vestito*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Fiarru

In italiano: *ferro*

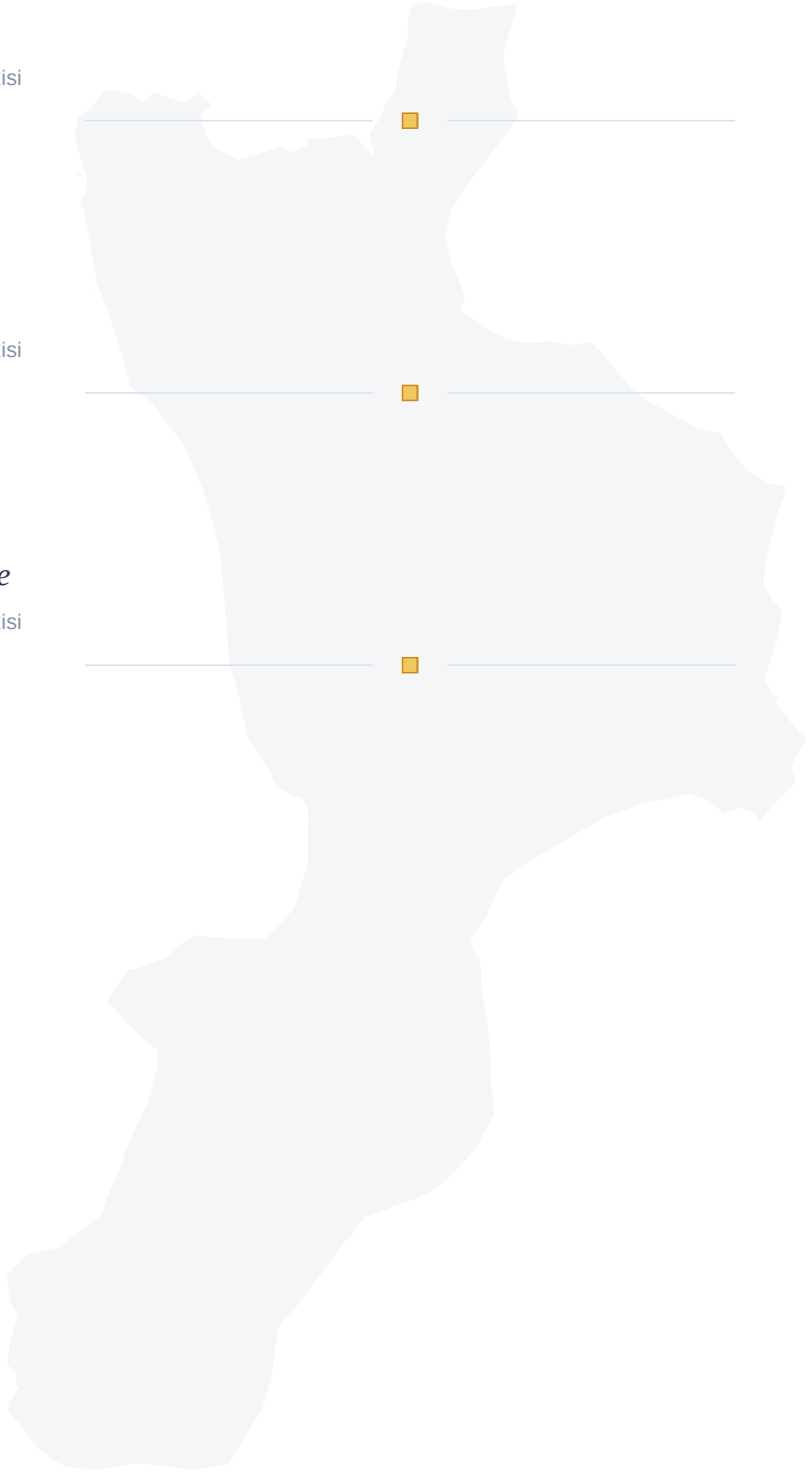
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mmuttari

In italiano: *spingere*

Custode: Salvatore Franzisi



Commercio, mercato e scambi

PAROLA

Ordinatu

In italiano: *ordinare*

Custode: Salvatore Franzisi



Scuola e istruzione

PAROLA

Cuntalli

In italiano: *contare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Domanta

In italiano: *domanda*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Finitu

In italiano: *finire*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Gumma

In italiano: *gomma*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Matita

In italiano: *matita*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pinna

In italiano: *penna*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Riaguda

In italiano: *regola*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Scoda

In italiano: *scuola*

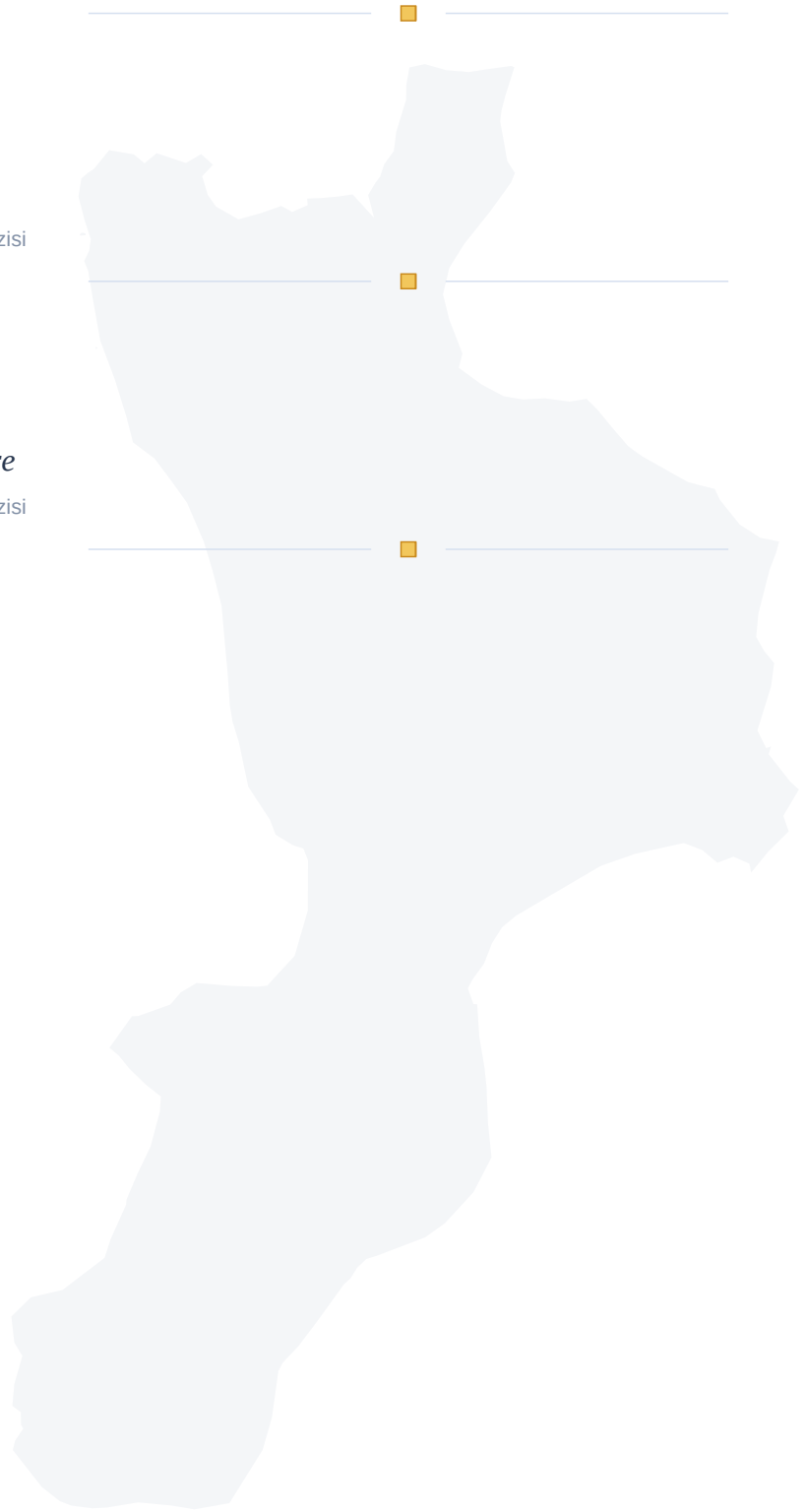
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Spiegatu

In italiano: *spiegare*

Custode: Salvatore Franzisi



Paesaggio, montagne, fiumi e territorio

PAROLA

Cuazzu

In italiano: *collina*

Custode: Salvatore Franzisi



Animali, piante e natura

PAROLA

Canu

In italiano: *cane*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cavallu

In italiano: *cavallo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Duna

In italiano: *luna*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Gallu

In italiano: *gallo*

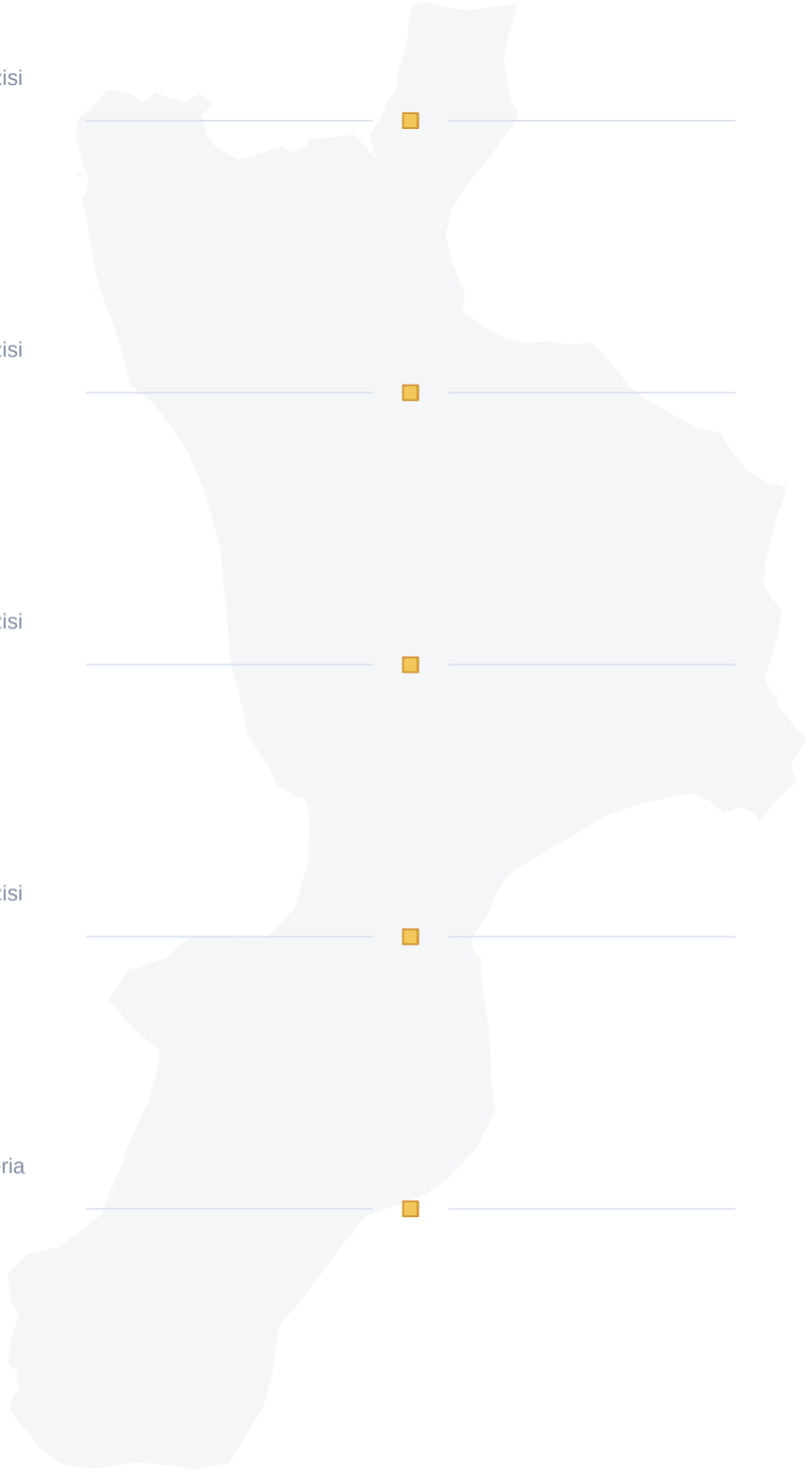
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Viantu

In italiano: *vento*

Custode: Riccardo Grutteria





IL PERCORSO

Cibo, corpo e salute

CIBO, CORPO E SALUTE

Alimentazione e cucina

PROVERBIO

Chi sta appuggiatu all'atri e non cucina a sira si ricogli murmurannu

In italiano: *“Chi si appoggia agli altri e non cucina, la sera si ritira (torna a casa) mormorando (brontolando).*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Dattu

In italiano: *latte*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Frutta

In italiano: *frutta*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Portaccellu

In italiano: *portare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sadu

In italiano: *sale*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Scodora

In italiano: *scolare*

Custode: Salvatore Franzisi

Salute, malattie e rimedi popolari

PAROLA

Acciampicata

In italiano: *caduta*

Custode: Salvatore Franzisi



CIBO, CORPO E SALUTE

Igiene e cura della persona

PAROLA

Piattinu

In italiano: *pettine*

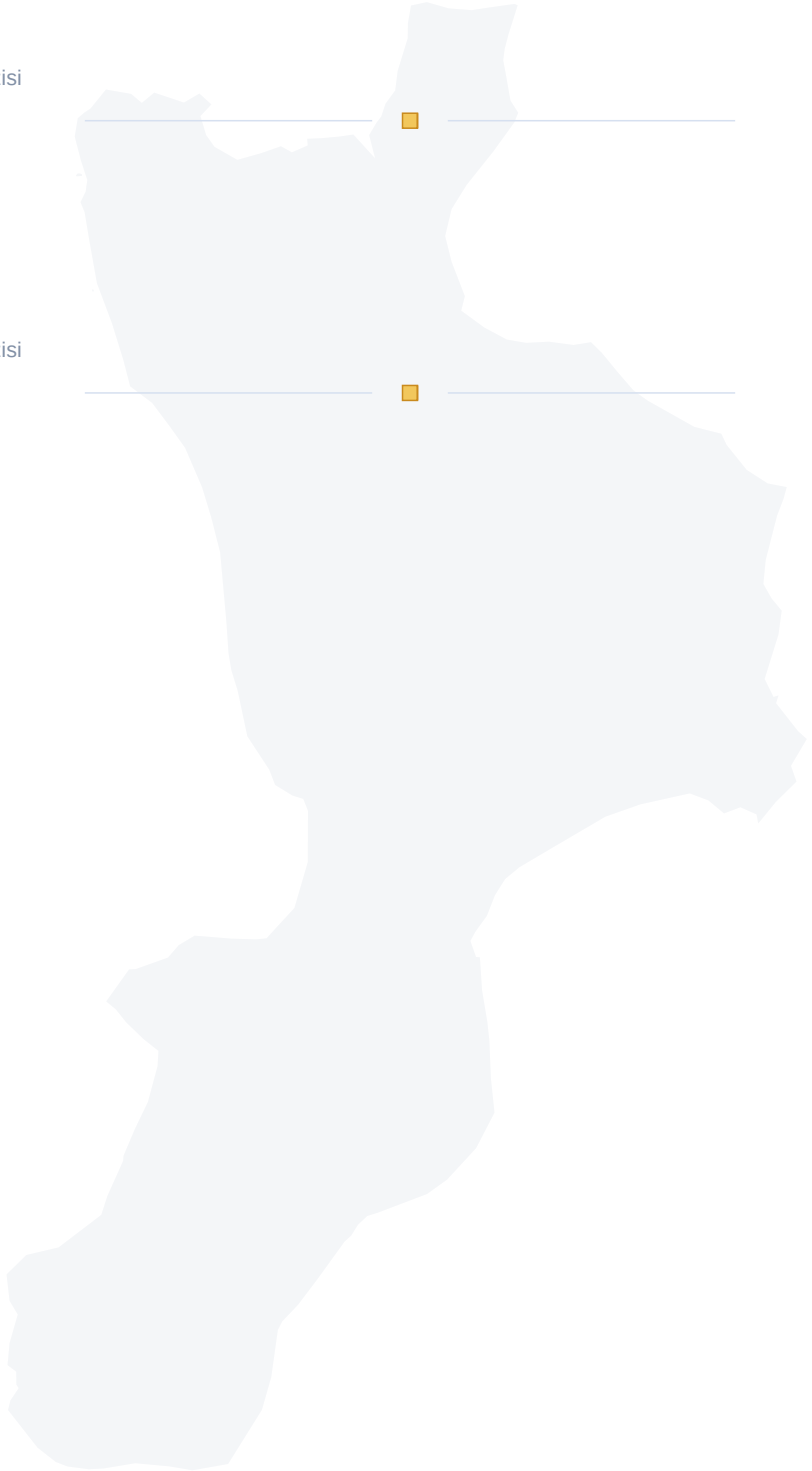
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tenia

In italiano: *tenere*

Custode: Salvatore Franzisi



Medicina tradizionale e credenze terapeutiche

PAROLA

Mbrogliatu

In italiano: *confondere*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Cultura orale e memoria

Modi di dire

MODO DI DIRE

"Nun ti spagnari da gatta nivura ca t’attraversa a via, ma spagnati i cchjù di chini ti dici: 'viatu a tia'"

In italiano: *"Non spaventarti per il gatto nero che ti attraversa la strada, ma spaventati di più di chi ti dice: 'Vita a te'." Spiegazione Questo proverbio ci mette in guardia contro l'ipocrisia. Le superstizioni, come il gatto nero, sono innocue; i veri pericoli sono le persone false. Chi ostenta troppa adulazione o affetto smielato spesso nasconde invidia e intenzioni malevole. È un invito a diffidare delle apparenze e a guardarsi bene da chi, con parole dolci, cela un animo meschino.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

MODO DI DIRE

Non ti spagnà da gatta nivura ca t'attraversa ra via, ma spegnati i cchjiù i chini ti dici, viatu a tia

In italiano: *Non spaventarti per il gatto nero che ti attraversa la strada, ma spaventati di più di chi ti dice: 'Vita a te'." Spiegazione Questo proverbio ci mette in guardia contro l'ipocrisia. Le superstizioni, come il gatto nero, sono innocue; i veri pericoli sono le persone false. Chi ostenta troppa adulazione o affetto smielato spesso nasconde invidia e intenzioni malevole. È un invito a diffidare delle apparenze e a guardarsi bene da chi, con parole dolci, cela un animo meschino. #mparativillu*

Custode: Associazione Mparativillu APS

Proverbi

PROVERBIO

A paglia vicinu u fuocu s'addruma

In italiano: *La paglia vicino a fuoco brucia facilmente. (Un uomo. Può sempre cadere in tentazione se sta troppo a contatto una donna)*

Custode: Associazione Mparativillu APS



Filastrocche e conte

MODO DI DIRE

Sabatu allegra cori, vjatu chini teni beddra la muglieri, e chini la teni brutta li scura ru cori

In italiano: *"Il sabato rallegra il cuore; beato chi ha la moglie bella, e chi ce l'ha brutta gli si oscura il cuore." Spiegazione Questo detto ironico gioca sulla saggezza popolare di un tempo, che associava la felicità domestica all'aspetto fisico della consorte. Il sabato, giorno di riposo e convivialità, diventa lo spartiacque: chi ha una moglie avvenente vive con gioia, chi invece deve convivere con una partner che non soddisfa i suoi canoni estetici si lascia sopraffare dalla malinconia.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

CULTURA ORALE E MEMORIA

Soprannomi personali e familiari

PAROLA

Suprannumu

In italiano: *soprannome*

Custode: Salvatore Franzisi



Toponimi e nomi tradizionali dei luoghi

PAROLA

Controda

In italiano: *contrada*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Ironia, parolacce e linguaggio popolare

Maledizioni e formule di rabbia

ESPRESSIONE

Pi ra miseria

In italiano: *Maledizione!*

Custode: Associazione Mparativillu APS

CONTESTO

U mi rumpi a cicerchia

In italiano: *Durante un litigio, «Non farmi perdere la pazienza.» può essere un’offesa grave.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

ESPRESSIONE

Va ti jetta

In italiano: *Vai al diavolo!*

Custode: Associazione Mparativillu APS

Doppi sensi e linguaggio osceno

PROVERBIO

Figlia i gatta surici piglia, si surici nun piglia, i gatta nunn'è figlia

In italiano: *"Figlia di gatta topi piglia; se topi non piglia, gatta non è figlia." Spiegazione Questo detto riflette un concetto radicato nella saggezza popolare riguardo all'ereditarietà: il carattere e le attitudini si trasmettono di generazione in generazione. Così come è naturale che la prole di un felino sappia cacciare i topi, allo stesso modo si osserva che i figli tendono a manifestare i tratti distintivi dei propri genitori.*

Custode: Associazione Mparativillu APS



Linguaggio di strada e intercalari

PAROLA

Rumbellu

In italiano: *rompere*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Dialoghi e situazioni reali

Dialoghi sul lavoro

PAROLA

Tiampu

In italiano: *tempo*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Varianti linguistiche e comunità

Forme antiche e forme moderne

PAROLA

Forma

In italiano: *forma*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Strutture linguistiche utili all’AI

STRUTTURE LINGUISTICHE UTILI ALL'AI

Lemmi e parole singole

PAROLA

Datu

In italiano: *dare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Giratu

In italiano: *girare*

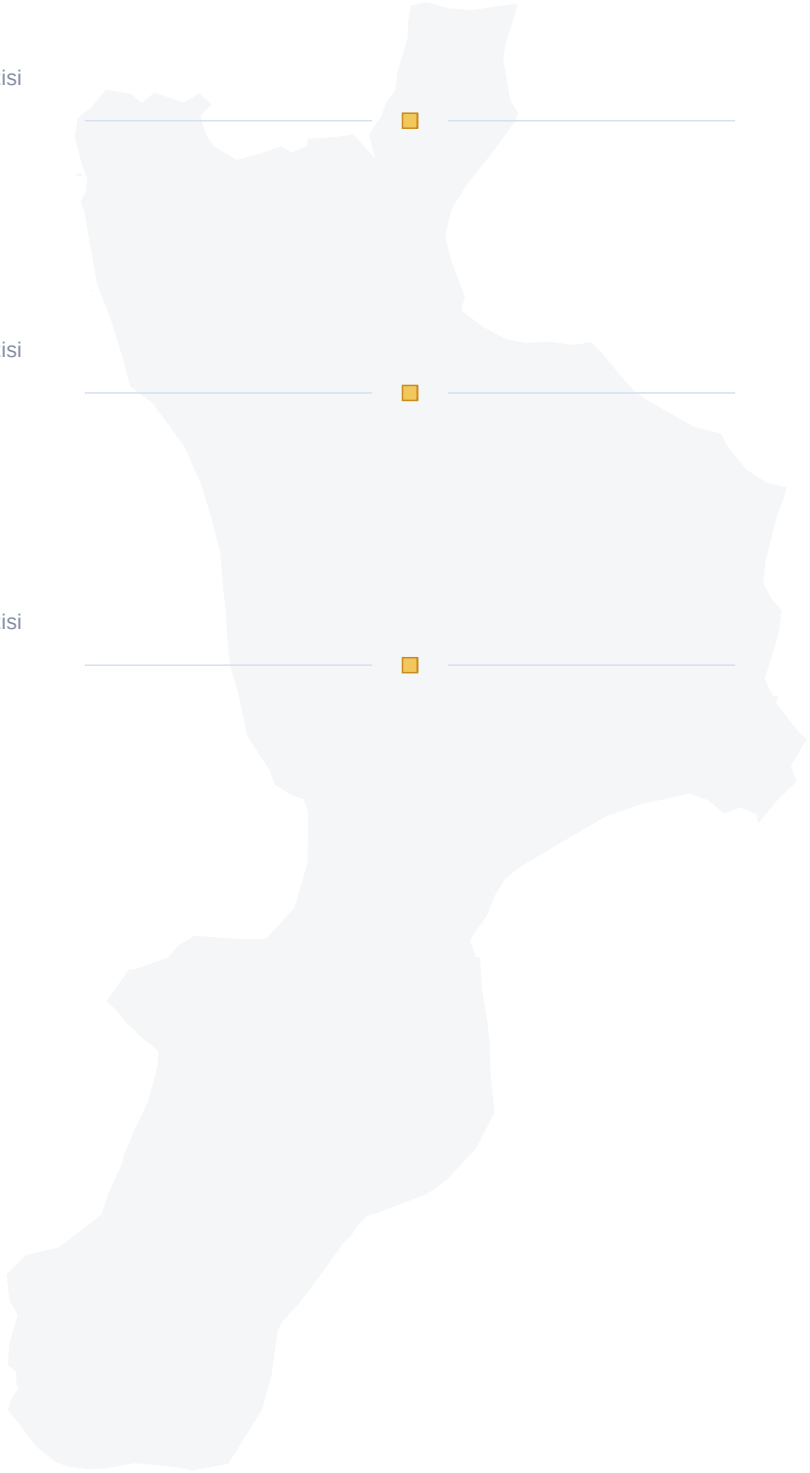
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Stai iannu

In italiano: *andare*

Custode: Salvatore Franzisi





IL PERCORSO

Vita quotidiana e comunicazione

PROVERBIO

A casa i pizzicati u mancano stozza

In italiano: *"A casa dei pezzenti (dei poveri) non manca mai un pezzo di pane." Nota di significato Con questa correzione, il senso del proverbio si fa ancora più chiaro e profondo: proprio nelle case di chi è povero e conosce la fame (i pizzienti), non si negherà mai un tozzo di pane (a stozza) a chi bussa alla porta. È l'esaltazione della massima solidarietà tra chi ha meno. #mparativillu #ciccioscarpellishow*

Custode: Associazione Mparativillu APS





IL PERCORSO

Cibo, corpo e salute

ESPRESSIONE

«Quannu vidi mangiari resta, quannu vidi palati scappa!»

In italiano: *Quando vedi che c'è da mangiare fermati, quando vedi che si litiga o si discute animatamente, allontanati.*

Recitato da Ciccio Scarpelli, Luzzi, provincia di Cosenza.

Custode: Associazione Mparativillu APS

PROVERBIO

A voglia ca ti piettini e t'allisci, su cuntu ca t'ha fatto non ti resci

In italiano: *"Hai voglia a pettinarti e a farti bello (lisciarti), questo conto che ti sei fatto non ti riuscirà."*

Custode: Associazione Mparativillu APS

ESPRESSIONE

Scirubetta

In italiano: *Granita di neve*

Pronuncia: Sci-ru-bet-ta

Esempio: *Finalmete nevica e possiamo fare a Scirubetta, con le arance e il vino cotto.*

Custode: Ra.Vi.



IL PERCORSO

Cultura orale e memoria

BARZELLETTA

«Chi non ama le donne, u vinu e ru cantu, è nu ciutu, unn'è nu santu. Però, come dicìa suocruma cu dìunu su fatti i santi, no cu mangiari bruttu ignoranti»

In italiano: *Chi non apprezza l'amore, il buon vino e la musica non è un santo, ma uno stolto. Però, come diceva il saggio, i santi si fanno col digiuno spirituale, non mangiando, brutto ignorante!*

Recitato da Ciccio Scarpelli, Luzzi, provincia di Cosenza.

Custode: Associazione Mparativillu APS

ESPRESSIONE

«Figlia i gatta surici piglia, si surici nun piglia i gatta nunn'è figlia!»

In italiano: *Buon sangue non mente: la figlia della gatta caccia i topi; se non caccia i topi, non è vera figlia della gatta!*

Recitato da: Ciccio Scarpelli, Luzzi (Cosenza)

Custode: Associazione Mparativillu APS



IL PERCORSO

Ironia, parolacce e linguaggio popolare

PROVERBIO

“Chini un'ama ri donni, u vinu e ru cantu, è nu ciuatu, no nu santu”

In italiano: *"Chi non ama le donne, il vino e il canto, è uno sciocco, non un santo."Questo proverbio ci insegna che, secondo la nostra saggezza popolare, vivere pienamente significa sapersi godere i piaceri essenziali della vita. Rifiutare questi doni — l'affetto, la convivialità e l'arte — non è considerato un atto di purezza o di santità, ma piuttosto una mancanza di comprensione della bellezza della vita.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

ESPRESSIONE

Succuzzune

In italiano: *Scappellotto*

Pronuncia: Suc-cuz-zune

Esempio: *Si un fai i compiti te dunju nu Succuzzune!*

Custode: Ra.Vi.



IL PERCORSO

Dialoghi e situazioni reali

PAROLA

U Narramatu

In italiano: *Narramato, parola astratta senza alcun significato usata per identificare una qualsiasi cosa quando non si conosceva l'oggetto stesso.*

Custode: Associazione Mparativillu APS





IL PERCORSO

Fuori dai percorsi

Barzelletta

BARZELLETTA

Acri

In italiano: *Pocu Parodi avanti a vucca du furnu ca si po brusciari a pitta*

Custode: Salvatore Franzisi

BARZELLETTA

Luzzi

In italiano: *Sordi arrobbati u tiagninu durata*

Custode: Salvatore Franzisi

BARZELLETTA

Luzzi

In italiano: *Puru a regina avuto bisuagnu da vicina*

Custode: Salvatore Franzisi

BARZELLETTA

Luzzi

In italiano: *A roba si paga l'amicizia saquesta*

Custode: Salvatore Franzisi

Domanda

DOMANDA

Quantu passi u vallunu

In italiano: *Quanto lista d'attesa serralonga a cerasello*

Custode: Salvatore Franzisi

DOMANDA

Tumminu, mienzu tumminu.

In italiano: *Come si chiamavano le unità di misura del grano?*

Custode: Associazione Mparativillu APS

DOMANDA

Vidica vo adaquaatu duartu

In italiano: *Vuole annaffiato l'orto*

Custode: Salvatore Franzisi

Espressione

ESPRESSIONE

'Ncastiddrare

In italiano: *Sognare ad occhi aperti*

Pronuncia: nca-sti-ddrare

Esempio: *Invece di studiare sta a ncastiddrare. (Fare castelli in aria, sognare ad occhi aperti)*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

'Nzivatu

In italiano: *Sporcato*

Pronuncia: 'Nzi-va-tu

Esempio: *S'è mangiato tutti i spaghetti e s'è 'nzivatu tuttu.*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Bidoni

In italiano: *Sporcato*

Custode: Associazione Mparativillu APS

ESPRESSIONE

Carusiaddru

In italiano: *Salvadanaio*

Pronuncia: Ca-ru-si-addru

Esempio: *Quest'anno per andare in vacanza aju e rumpere u carusiaddru.*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Iari

In italiano: *Bizzarro*

Custode: Salvatore Franzisi

ESPRESSIONE

Jugale

In italiano: *Stupido*

Pronuncia: Ju-ga-le

Esempio: *Non capisce niente, è proprio nu jugale!*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Siddri

In italiano: *Funghi*

Pronuncia: Sid-dri

Esempio: *Dopo la piaggia se fanu i Siddri.*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Slavrisciatu

In italiano: *Malridotto*

Pronuncia: Sla-vri-sciatu

Esempio: *Ma come si è vestita? è tutta slavrisciata.*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Spaturnatu

In italiano: *Bizzarro*

Pronuncia: Spa-tu-rna-tu

Esempio: *Hai rubato ancora le caramelle alla nonna... Spaturnato torna qua!*

Custode: Ra.Vi.

ESPRESSIONE

Stipu

In italiano: *Sognare ad occhi aperti*

Custode: Salvatore Franzisi

ESPRESSIONE

Stravacante

In italiano: *Spavalda*

Pronuncia: Stra-va-can-te

Esempio: *Non darle retta quella è proprio stravacante.*

Custode: Ra.Vi.



Filastrocca

FILASTROCCA

Acri

In italiano: *I parlanti da mugliera sunu duci cumu u medu i parlanti e du marito sunu amari cumu dacitu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Acri

In italiano: *Femminile ciucci e crapi tiagnini sempi a stessa capu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Acri

In italiano: *Vucca ranna va cusuta lingua donna va tagliata*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Acri

In italiano: *Quannu pari tuttu perduto veni lu signuru e ti da aiutu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Jiennu a Muccuni cugliennu buttuni, jiennu e vinienni buttuni cuglìennu

In italiano: *Andando a Mucone raccogliendo bottoni riandando e tornando bottoni raccogliendo*

Custode: Associazione Mparativillu APS

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *Sa rrobanu i poveri pe li dati alli ricchi*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *Sa midia fossi guallara u sa quantu persona a ragassinu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *U iuarnu dalle dalle a Sira cucuzzi e stalli a notti ti curchi cu dilla a matina ti fanu madu i spalli*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *Innumerevoli a muccunu cogliannu battuta innumerevoli e beniamino battuta cogliannu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *Quannu trova de rosa cuagliti i così quannu trova da marina pia a zappa e va cucina*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *Sutta u ponte e za catarina ce na merda e gallina chini passa lu primu sinni mmucca nu cucchiarinu*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Luzzi

In italiano: *A vigna a preferisci zampata o e zappari*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Tri piattella e ficatu frittu
Ficatu frittu tri piattella

In italiano: *Acri*

Custode: Salvatore Franzisi

FILASTROCCA

Tri piattelli e ficatu frittu
Ficatu frittu tri piattella
Da diri mpressa

In italiano: *Tre piatti di fegato fritto fegato fritto tre piatti*
Da dire velocemente

Custode: Salvatore Franzisi

Forma flessa

FORMA FLESSA

Rore

In italiano: *U quatu*

Custode: Salvatore Franzisi



Frase

FRASE

Acri

In italiano: *Tripitu*

Custode: Salvatore Franzisi

FRASE

Luzzi

In italiano: *Oi incudine a tia e dumanu puru*

Custode: Salvatore Franzisi

FRASE

Tu ciazzicchi aru cirasu?

In italiano: *Tu fai ancora l'amore (rivolto alle persone che hanno una certa età)*

Custode: Associazione Mparativillu APS

FRASE

Verzino

In italiano: *Cu pocu si campa cu nenti simori*

Custode: Salvatore Franzisi

Parola

PAROLA

'Mutu

In italiano: *imbuto*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

A livellu

In italiano: *parallela*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Abbisu

In italiano: *avviso*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Abbusccata

In italiano: *guadagno*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Abbuttu

In italiano: *nitrito*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ancora

In italiano: *ancora*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Aratu

In italiano: *aratro*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Aria

In italiano: *aria*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Arramazza

In italiano: *ramazza*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Aschcca e dignu

In italiano: *stecca*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Astrezzu

In italiano: *attrezzo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Attrezzi

In italiano: *utensile*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Attrezzu

In italiano: *strumento*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Avutu

In italiano: *alto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

bagnarola

In italiano: *vasca*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Ballari

In italiano: *danza*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Beni

In italiano: *bene*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Caccia via

In italiano: *deviazione*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cacciavita

In italiano: *cacciavite*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Caminata

In italiano: *passeggiata*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cammisa

In italiano: *camicetta*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Campusantaru

In italiano: *Guardiano del cimitero*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Cappottu

In italiano: *cappotto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Casella

In italiano: *stabile*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Castiallu

In italiano: *castello*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cavallettu

In italiano: *cavalletto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Chi casino chi sta faciannu

In italiano: *cerimonia*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Chianca

In italiano: *Macelleria*

Pronuncia: chi-a-nca

Esempio: *Iu ara chianca un ce vaju, suju vegetariana.*

Custode: Ra.Vi.

PAROLA

Chjianteddra

In italiano: *Fare l'amore*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Ci riasci

In italiano: *riuscire*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cippu

In italiano: *ceppo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Circhiu

In italiano: *cerchio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cisterna

In italiano: *serbatoio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Compassu

In italiano: *compasso*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Correnta

In italiano: *corrente*

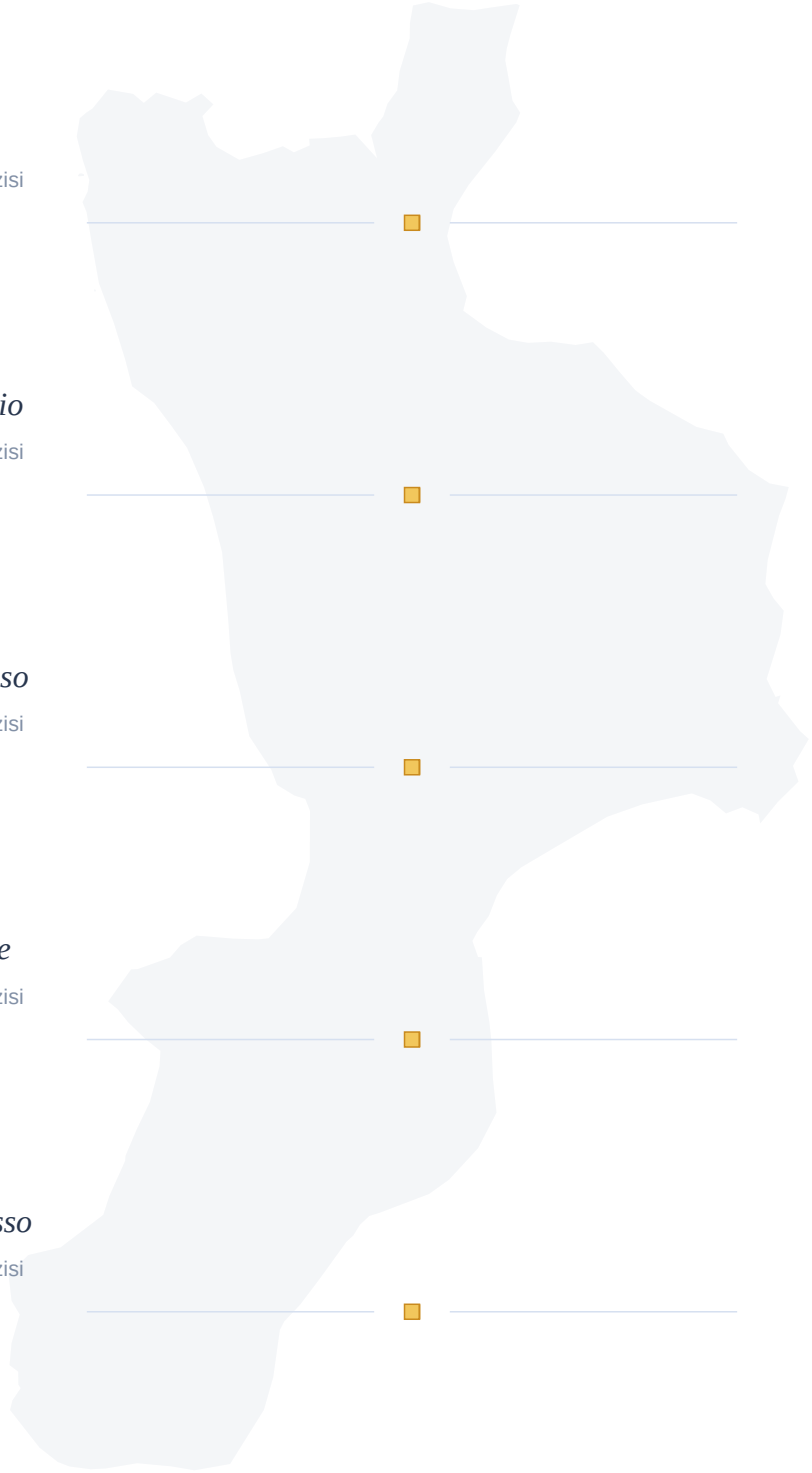
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Crucifissu

In italiano: *crocefisso*

Custode: Salvatore Franzisi



PAROLA

Cummerciantu

In italiano: *commerciante*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cumunicatu

In italiano: *comunicato*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cuneo

In italiano: *cuneo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cunigliata

In italiano: *Sveltina*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Cunserba

In italiano: *conserva*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Cursunu

In italiano: *rettile*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Dama

In italiano: *lama*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Damparina

In italiano: *lampada*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Dampu

In italiano: *lampo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Darigu

In italiano: *largo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Dumonu

In italiano: *domani*

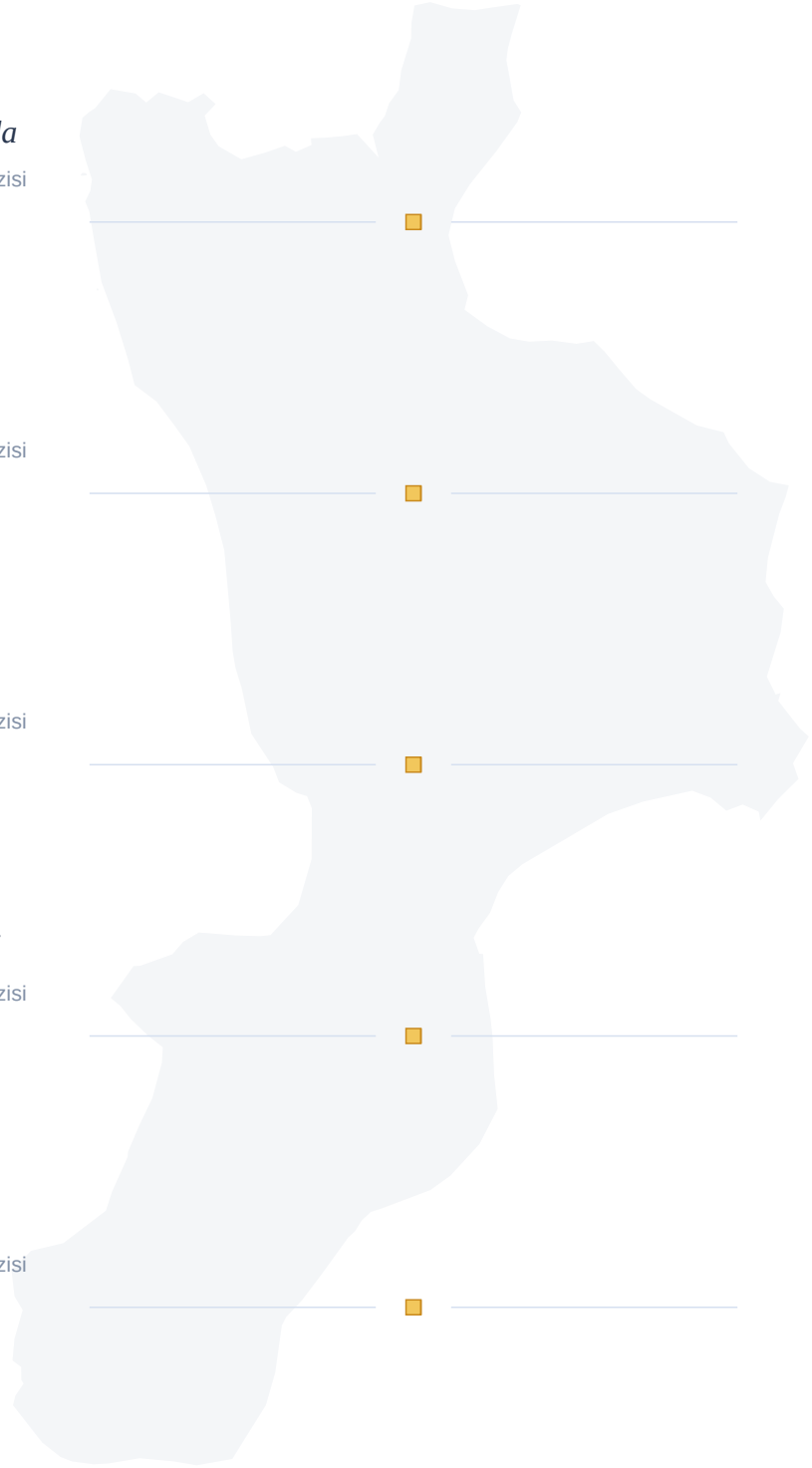
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Faggioda

In italiano: *fagiolo*

Custode: Salvatore Franzisi



PAROLA

Farina

In italiano: *farina*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Fatturu

In italiano: *custode*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ficuniani

In italiano: *Fichi d'india*

Custode: Enrico La Marca

PAROLA

Fidiattu

In italiano: *filetto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Filtru

In italiano: *filtro*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Finitu

In italiano: *termine*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Fiska

In italiano: *fischio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Forma

In italiano: *sagoma*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Fresa

In italiano: *fresa*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Frusta

In italiano: *frusta*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Gaviglia

In italiano: *caviglia*

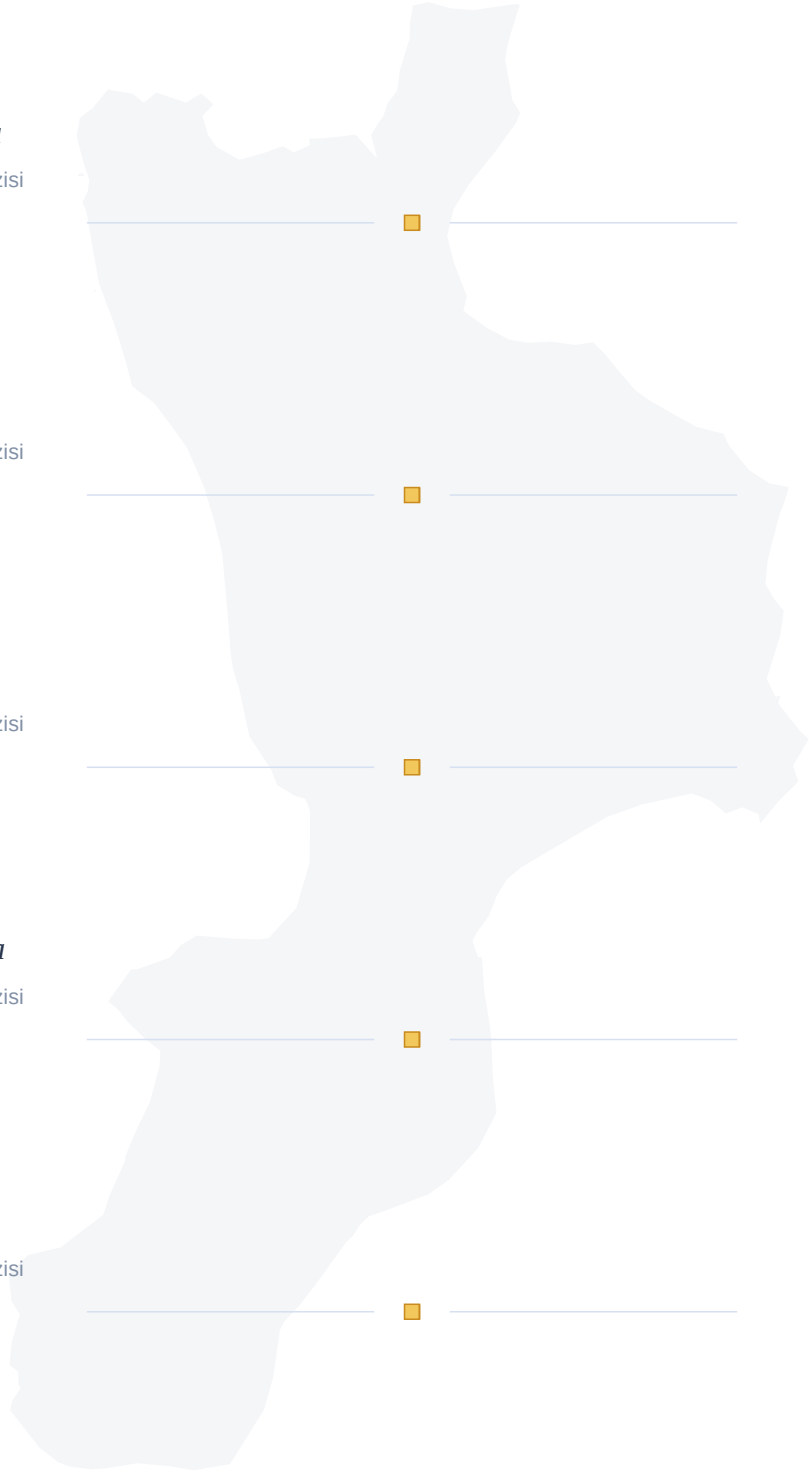
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Gedatu

In italiano: *gelato*

Custode: Salvatore Franzisi



PAROLA

Grastiallu

In italiano: *rastrello*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Grembiudu

In italiano: *grembiule*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Iancu

In italiano: *bianco*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Intippu

In italiano: *tappo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Iuacu

In italiano: *giogo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Iuschiari

In italiano: *soffiare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Laiu raccummannatu

In italiano: *raccomandare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Lancia

In italiano: *lancia*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Maciniallu

In italiano: *macinino*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Madu

In italiano: *male*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Maglietta

In italiano: *maglietta*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Magliuni

In italiano: *maglione*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Mangiari

In italiano: *cibo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mappina

In italiano: *panno*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mischiata

In italiano: *trasmettere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mudinu

In italiano: *mulino*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mutandoni

In italiano: *Mutande lunghe*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Mutanna

In italiano: *indumento*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Mutanna

In italiano: *abito*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Muzzicuni

In italiano: *Dentata*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Muzzicunu

In italiano: *morso*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Natu

In italiano: *nato*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Numu

In italiano: *nome*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Nzadata

In italiano: *insalata*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

O spina o scarda

In italiano: *spina*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Offesu

In italiano: *offesa*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ognuno allu postu sua

In italiano: *settore*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Oi

In italiano: *oggi*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Omu

In italiano: *uomo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Passatu

In italiano: *passare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pattinu

In italiano: *pattino*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pedu

In italiano: *zampa*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pentolone

In italiano: *consuetudine*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Penziaru

In italiano: *pensiero*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Piaciri

In italiano: *piacere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Piardita

In italiano: *perdita*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Picciuni

In italiano: *Figa*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Picuni

In italiano: *Tamarro*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Picuraru

In italiano: *allevatore*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pièrtica

In italiano: *Palo per appendere le soppressate, salsicce, ecc.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Pigiama

In italiano: *pigiama*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pinniallu

In italiano: *pennello*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pinza

In italiano: *pinza*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Pisciandola

In italiano: *Pene*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Pisciarella

In italiano: *cazzo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Piscitella

In italiano: *sardina*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Postiaru

In italiano: *postino*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Primu

In italiano: *primo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Quartu

In italiano: *quarto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Remu

In italiano: *remo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ricchiopardu

In italiano: *Gay*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Rinnovatu

In italiano: *rinnovare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ripigliatu

In italiano: *riprendere*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Risultatu

In italiano: *risultare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Rullu

In italiano: *rullo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sadutari

In italiano: *saluto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sagliuta

In italiano: *brusca*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sagliuta

In italiano: *salita*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sazizza

In italiano: *salsiccia*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Sci

In italiano: *sci*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Scupa

In italiano: *scopa*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Scuru

In italiano: *scure*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Seguella

In italiano: *inseguire*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Serricella

In italiano: *sega*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Siattu

In italiano: *sella*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sifonu

In italiano: *sifone*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Sigillu

In italiano: *sigillo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Signadu

In italiano: *segnale*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Spazzuda

In italiano: *spazzola*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Specchiu

In italiano: *specchio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Spizziale

In italiano: *Ospedale/farmacia*

Pronuncia: Spiz-zi-ale

Esempio: *Si un te sianti buanu te puartu direttamente aru spizziale.*

Custode: Ra.Vi.

PAROLA

Sponta

In italiano: *riva*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Stambu

In italiano: *stampo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Stilo

In italiano: *stilo*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Suanu

In italiano: *suono*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tappina

In italiano: *pantofola*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tassa

In italiano: *tazza*

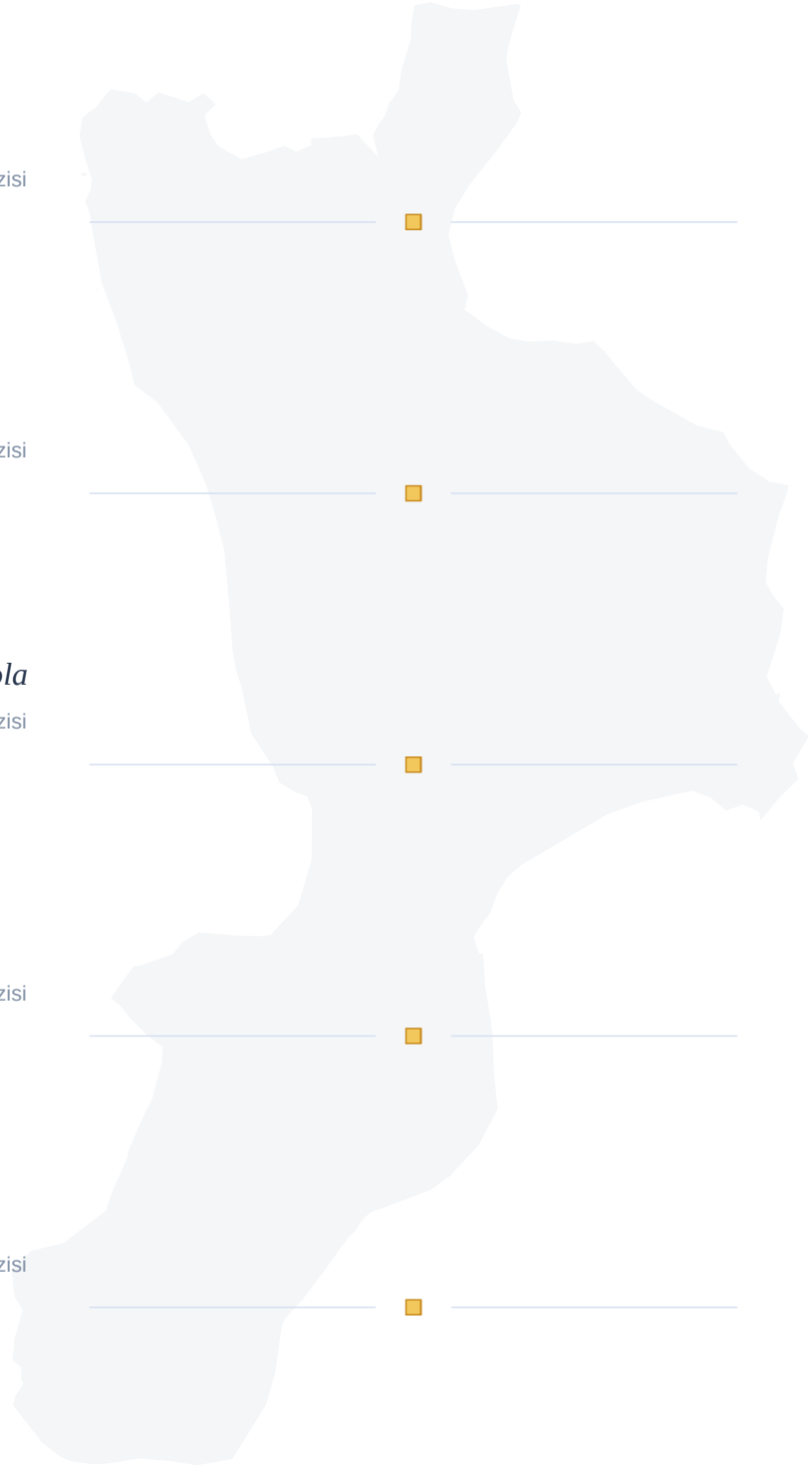
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tavuda

In italiano: *tavola*

Custode: Salvatore Franzisi



PAROLA

Tedefunata

In italiano: *telefonata*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Termsu

In italiano: *borraccia*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Ti la occupatu

In italiano: *occupare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Timbru

In italiano: *timbro*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Timbru

In italiano: *marchio*

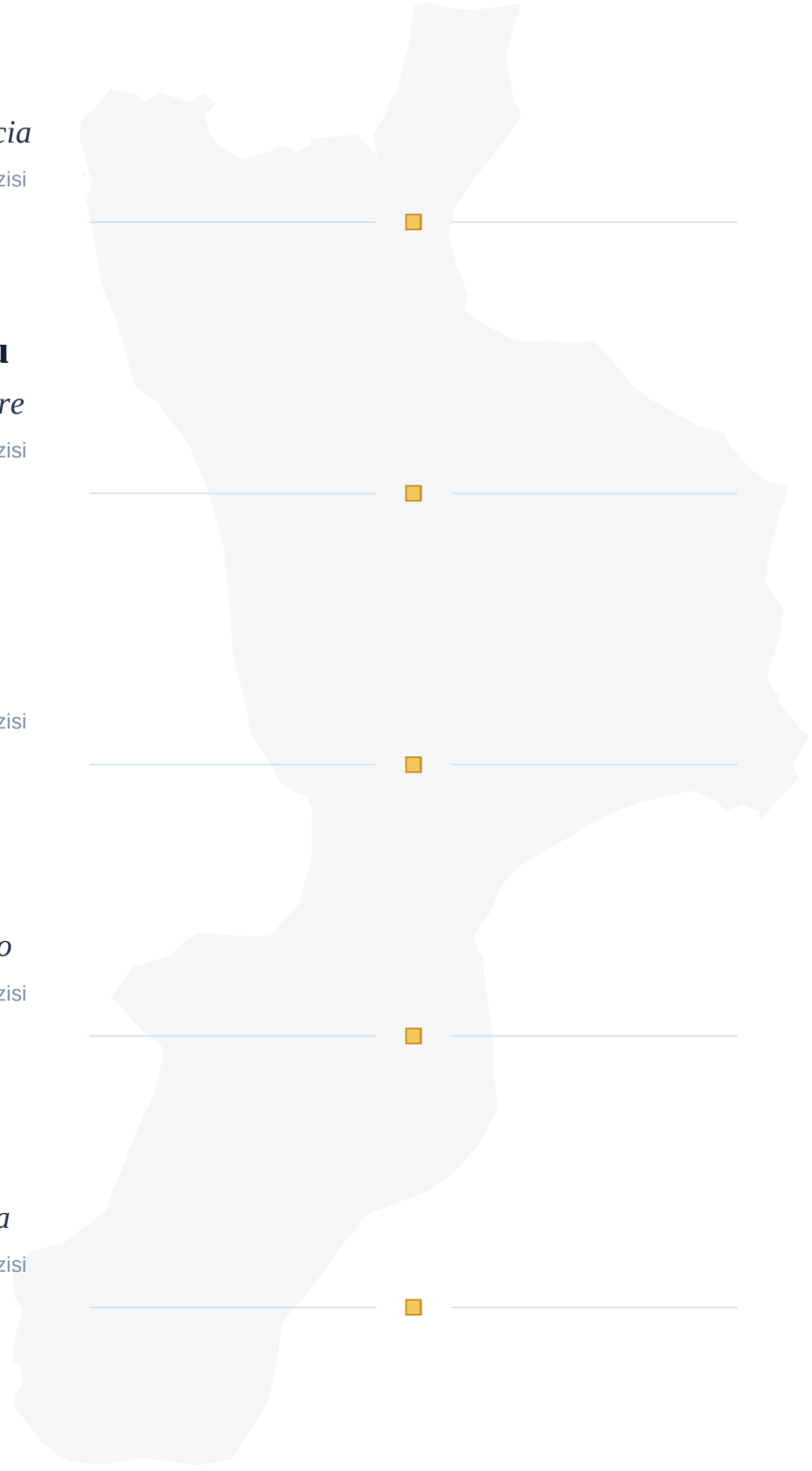
Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Tinaglia

In italiano: *tenaglia*

Custode: Salvatore Franzisi



PAROLA

Toccatu

In italiano: *toccare*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Trafficu

In italiano: *traffico*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Trattu

In italiano: *tratto*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

U picu

In italiano: *piccone*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Uartu

In italiano: *ortaggio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vaduru

In italiano: *valore*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vagliu

In italiano: *vaglio*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Varianta

In italiano: *variante*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vasca per fare il vino

In italiano: *tino*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Via via

In italiano: *percorso*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Viarsu

In italiano: *verso*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vidanza

In italiano: *bilancia*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vinnituru

In italiano: *venditore*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vistitu

In italiano: *indumento*

Custode: Riccardo Grutteria

PAROLA

Vrocca

In italiano: *posata*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vurpa

In italiano: *volpe*

Custode: Salvatore Franzisi

PAROLA

Vurza

In italiano: *Borsa da viaggio, utilizzata anche dagli agricoltori di un tempo*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PAROLA

Vutta

In italiano: *botte*

Custode: Salvatore Franzisi

Modo di dire

MODO DI DIRE

Acri

In italiano: *Giaguaro era alla doderiata e sbarrata a iumara*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Cannittru'

In italiano: *Cesto*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Finettra'

In italiano: *Finestra*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Luzzi

In italiano: *Socio*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Luzzi

In italiano: *Savuzizza*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Manipuda

In italiano: *Cazzuola*

Custode: Salvatore Franzisi

MODO DI DIRE

Paroda

In italiano: *Parola*

Custode: Salvatore Franzisi

Proverbio

PROVERBIO

A gatta presciarula fha i figli cicati.

In italiano: *La gatta frettolosa fa i figli ciechi.*

Custode: Ra.Vi.

PROVERBIO

A mala cumpagnia fa l’uomu latru

In italiano: *Chi frequenta brutte compagnie fa la stessa fine degli stessi che frequenta*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PROVERBIO

Fimmina senza arduri è cumu rosa senza adduri

In italiano: *Dona senza desiderio, è come rosa senza profumo,. È un bellissimo e antico proverbio calabrese (e siciliano, con la variante amuri / amuri), che paragona la donna che vive senza passione (ardore/amore) a una rosa che, per quanto bella, perde la sua essenza vitale e il suo fascino non avendo profumo.*

Custode: Associazione Mparativillu APS

PROVERBIO

Vjiatu chini si sa fari a cruci cu ri mani suva

In italiano: *Chi fa da sé fa per tre*

Custode: Associazione Mparativillu APS

Racconto

RACCONTO

Luzzi

In italiano: *Ce na viriga dogga e storta chi camina iuarnu e notti chi de*

Custode: Salvatore Franzisi



Soprannome

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Cuntradoru*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Chiatta*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Marruncella*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Piscitella*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Scorpiallu*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri

In italiano: *Ballaretta*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Acri e luzzi

In italiano: *Cucchiaru*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Ciotarrunu

In italiano: *Ciotarrunu*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Francesco

In italiano: *Rampinu*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Luzzi

In italiano: *Scippa cerza*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Luzzi

In italiano: *Tuturiallu*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Luzzi

In italiano: *Scarpa degia*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Razza

In italiano: *Cavuatu*

Custode: Salvatore Franzisi

SOPRANNOME

Zaccaria

In italiano: *Zaccarìa*

Custode: Associazione Mparativillu APS



Toponimo

TOPONIMO

Montagna

In italiano: *Cuazzu*

Custode: Salvatore Franzisi



CONCLUSIONI

Questo libro non finisce qui

Le 317 voci raccolte in queste pagine non sono un punto di arrivo: sono una promessa mantenuta a metà. Per ogni parola salvata ce ne sono altre che aspettano ancora, in fondo alla memoria di qualcuno: in una cucina dove si parla a bassa voce, in un vicolo dove i soprannomi contano più dei cognomi, in una campagna dove gli attrezzi hanno nomi che i vocabolari non conoscono. Questo libro finisce qui solo perché da qualche parte bisognava pur fermarsi a stampare.

Rileggetelo tra sei mesi: sarà già vecchio, e sarà una bella notizia. Perché l'Atlante intanto sarà cresciuto, la Chiamata avrà portato nuove voci, il Guardiano ne avrà promosse altre, e il libro che scaricherete allora avrà pagine che questo non ha. Un libro che invecchia in fretta è un patrimonio che sta bene.

Se leggendo avete ritrovato una parola che credevate perduta, quella fitta che avete sentito ha un nome: è la memoria che chiede di non essere lasciata sola. E se ve ne è tornata in mente una che qui non c'è - perché a casa vostra si diceva diversamente, perché la frazione di sopra ha sempre avuto la sua versione - non lasciatela andare: consegnatela. Il disaccordo, in questo atlante, è un dono: due forme diverse sono due Calabrie che parlano.

Ricordate anche per chi lo state facendo. Per i figli che queste parole non le hanno mai sentite e un giorno vorranno sapere come suonava la voce di casa. Per i nipoti che vivono altrove e cercano un ponte. Per gli studiosi che verranno e troveranno, finalmente, le testimonianze collocate e verificate che oggi mancano. E per quella intelligenza artificiale che, grazie a voci come le vostre, un giorno risponderà in calabrese vero - del vostro paese, non di un altro - a chiunque vorrà ascoltare questa terra.

Il patto resta quello del Manifesto, e vale la pena ripeterlo qui, alla fine: partiamo dalle persone; raccogliamo insieme; leghiamo ogni voce al suo territorio; conserviamo le varianti invece di cancellarle; premiamo la qualità più della quantità; manteniamo la gratuità, oggi e sempre; rappresentiamo tutte le comunità; validiamo con trasparenza; restituiamo il patrimonio a chi lo ha costruito. Se questo libro esiste, è perché qualcuno ha creduto a ciascuna di queste promesse.

Grazie, dunque. A chi ha curato questo volume, voce dopo voce. A chi ha confermato, discusso, corretto. A chi ha vagliato con pazienza. Alle Compagnie che hanno fatto squadra e ai Comuni che hanno fatto da casa. E soprattutto a chi - prima di tutti noi, senza saperlo - queste parole le ha inventate, usate, consumate e tramandate, semplicemente vivendo. Questo libro è loro.

La lingua di una terra vive finché qualcuno la chiama per nome.